

PRESIDENTE. L'onorevole Cerabona ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CERABONA. Noto la buona volontà del Governo di fare qualche cosa per questi paesi. Evidentemente le condizioni di questi paesi sono quanto mai penosissime. Nella risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato ho ascoltato molti futuri: il Governo farà, il Governo dirà.

E siamo pienamente d'accordo! Ma quand'anche il Governo abbia la buona volontà di fare, quei paesi rimarranno per molti anni senza rotabile, poichè il Genio civile è insufficiente alla bisogna.

Evidentemente mancano moltissimi ingegneri. Abbiamo fatto premure per provvedere, abbiamo avuto buone risposte, magnifiche promesse, ma non vi è ancora nulla di concreto e di pratico.

L'essenziale è questo: che 11 mila abitanti sperduti sui colli e sui monti aspri di Basilicata aspettano di potere almeno profittare di un biroccio; attualmente percorrono chilometri e chilometri sui muli per viottole da capre, ed hanno la consolante soddisfazione di rimanere per molti giorni senza nemmeno la posta.

Può essere una bella cosa perchè così vivono lontani dal mondo civile, ma non è soddisfacente che in questo tempo in cui vi sono tanti mezzi di progresso si debba andare avanti in simili condizioni.

Bisogna insistere ancora una volta sulla questione del Genio civile di Basilicata, e sull'urgenza che siano mandati in numero gli impiegati.

Comprendo che vi sono difficoltà per le abitazioni a Potenza, ma si potrebbero mandare impiegati i quali abbiano la buona volontà di rimanere colà, in modo da soddisfare le esigenze di quelle popolazioni.

Onorevole sottosegretario, lei dice: « La strada 53 è stata messa in appalto ».

Siamo d'accordo: lei scriverà lettere, farà sollecitazioni; queste perverranno al Genio civile di Basilicata, il quale, un po' perchè vinto dal lavoro, un po' perchè insufficiente, per numero, le metterà a dormire, e le sollecitazioni del Governo saranno inutili.

Ormai in quei paesi si è stanchi di attendere.

Noi possiamo dire che da parte del Governo c'è la buona volontà, ma ormai in quei paesi il fiore della speranza, che è stato alimentato per tanto tempo, comincia ad appassire.

Ora, onorevole sottosegretario, occorre pure tener presente questo stato di cose veramente deplorabile.

Vi è anche una miniera di petrolio che non si è potuta sfruttare. Si sono fatti per questo degli studi; sono andati sul posto degli ingegneri, ma si sono fermati alla ferrovia, ed hanno guardato con terrore alla impossibilità di trasportare un qualsiasi macchinario per le condizioni assolutamente insufficienti delle strade.

Io ho fiducia nella buona volontà del Governo, e mi auguro che tutti questi futuri possano tradursi in altrettanti presenti. Ma è evidente che debba pure ricordare il dolore della popolazione che è immenso, ed insistere perchè finalmente si faccia qualche cosa.

PRESIDENTE. È così esaurito il tempo assegnato alle interrogazioni.

Svolgimento di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di due proposte di legge dei deputati Beretta e Congiu.

L'onorevole Beretta non è presente. Darò, quindi, facoltà di parlare all'onorevole Congiu per svolgere la sua proposta di legge per l'aggregazione del comune di Tonara al mandamento di Sorgono.

Se ne dia lettura.

CASCINO, segretario, legge: (V. Tornata del 9 dicembre 1920).

PRESIDENTE. L'onorevole Congiu ha facoltà di parlare.

CONGIU. Onorevoli colleghi, questa mia proposta di legge fu già oggetto di discussione nella passata legislatura, ma gli eventi parlamentari non concessero che essa fosse tradotta in legge; onde io la ripresento, sicuro che la Camera, con la sua cortesia vorrà prenderla in considerazione.

Il comune di Tonara è uno dei comuni che furono sacrificati dalla legge del 1890; malgrado che il Consiglio provinciale di Cagliari all'unanimità ne richiedesse la manutenzione. Col mandamento di Aritzo cui, in seguito all'avvenuta soppressione di capoluogo, fu aggregato, pochi ed insignificanti rapporti ha Tonara, non via di comoda comunicazione, mentre con Sorgono, le vie di comunicazioni sono facili e più brevi.

A Sorgono vi è l'Ufficio del registro, è l'Ufficio del Catasto al quale debbono andare frequentemente gli abitanti di Tona-